

COMUNICATO STAMPA

Galleria Nazionale di Arte Antica in Palazzo Barberini

Raffaello incontra Raffaello

*Il Ritratto di giovane del Museo Thyssen Bornemisza e la Fornarina
dal 03/11/2011 al 29/01/2012*

Incontro con la Stampa
Giovedì 3 novembre ore 11.30
Palazzo Barberini

**Porte aperte a Palazzo Barberini domenica 6 novembre ingresso gratuito
insieme al Gioco del Lotto**

La Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Roma, diretta da **Rossella Vodret** annuncia una mostra-dossier nata da uno **scambio tra l'istituzione romana e il Museo Thyssen Bornemisza**. La Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, diretta da Anna Lo Bianco, ha infatti concesso in prestito per l'esposizione *Arquitecturas Pintadas* al museo spagnolo il dipinto di Tintoretto *Cristo e l'Adultera* ottenendo in cambio il ***Ritratto di giovane* di Raffaello e collaboratore, uno dei più intensi ritratti del periodo**. Un ritratto intimo, dal taglio ravvicinato e inconsueto che sottolinea il tono tenero e naturale della rappresentazione.

Con la riapertura completa della galleria, anche grazie al contributo de Il Gioco del Lotto, in giugno si è conclusa la piena rinascita del museo, che conta ora 34 sale espositive con un percorso che va dal XI alla fine del XVIII secolo. Un museo moderno, in contatto con partner di tutto il mondo che intende ora far vivere l'istituzione attraverso una fitta attività di conferenze, eventi anche di piccole dimensioni, scambi culturali come in questo caso.

Abbiamo voluto offrire al visitatore l'opportunità di conoscere il *Ritratto di giovane* di **Raffaello**, ma anche di poterlo mettere a confronto con la *Fornarina*, confronto più volte proposto dalla critica, che si realizza qui per la prima volta.

Molte sono infatti le ragioni che legano le due opere stimolando il nostro interesse per questo **incontro che costituisce un'occasione unica**. Risalenti entrambi all'ultima attività di Raffaello, i due dipinti sono **uniti da uno stesso filo di mistero**. Prima di tutto quello relativo al soggetto ritratto: per entrambi infatti l'individuazione del personaggio gioca un ruolo primario, accrescendone il fascino. Con la *Fornarina* siamo infatti di fronte alla donna amata da Raffaello secondo una leggenda consolidata ma di cui conosciamo solo in parte l'origine; con il *Ritratto di giovane*, al rampollo, appena adolescente, di una nobile famiglia che non riusciamo a individuare. Il realismo dei tratti, il forte naturalismo dei volti ci riconduce alla loro esistenza vissuta, al loro ruolo nel mondo, ma non riusciamo a sciogliere fino in fondo i nostri interrogativi.

Per il quadro di Madrid sono state fatte varie ipotesi tra le quali la più verosimile è quella che vede nella tavola il Ritratto di Pier Luigi Farnese (1503 – 1547), ricordato in un inventario seicentesco con cui collimano tutti gli elementi descrittivi anche se è impossibile fare un confronto con la fisionomia di questo personaggio poiché ritratto solo in età matura.

Ma anche lo stile e l'impostazione uniscono i due quadri: l'artista realizza in modo simile la testa, con una leggera torsione sul collo sodo e ci fa trapassare dallo sguardo acuto degli occhi scuri da cui emana una **vitalità coinvolgente**. I volti sono arrotondati e privi di ombre, come è tipico di Raffaello e la pelle è trasparente e porcellanata, di un nitore estremo. Una chiarezza di materia e d'invenzione che vuole sottolineare **la piena fisicità dei personaggi, ritratti entrambi nel fulgore della giovinezza, immersi con grazia e con forza nell'atmosfera che li circonda**. Uno di fronte all'altra ora si guardano e ci guardano e se percorriamo lo spazio della sala i loro occhi ci seguono senza mai abbandonarci.

La Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini sarà aperta gratuitamente domenica 6 novembre per dare al pubblico l'opportunità di vedere la mostra.

Fin dalle sue origini **Il Gioco del Lotto** è stato legato all'arte e alla cultura. Oggi, per Il Gioco del Lotto sostenere la cultura significa contribuire a tramandare la storia del nostro Paese. Il Lotto, infatti, promuove grandi progetti di valorizzazione culturale, specialmente nei complessi monumentali restaurati con i "**Fondi Lotto**", come avviene per Palazzo Barberini, animandoli con iniziative con l'intento di avvicinare la cultura al grande pubblico e di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico italiano.

Per questa ragione domenica 6 novembre la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Artistico ed Etnoantropologico e per Polo Museale della città di Roma **con il sostegno del Gioco del Lotto** aprirà gratuitamente le porte della Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini consentendo a tutti la possibilità di partecipare ad un grande evento e ammirare il *Ritratto di giovane* di Raffaello.

Nella giornata di domenica Il Gioco del Lotto offrirà al pubblico la possibilità di conoscere il Ritratto di Raffaello attraverso la guida dei **mediatori d'arte**, pratica culturale che si sta diffondendo anche in Italia.

SCHEDE TECNICHE:

G.N.A.A. IN PALAZZO BARBERINI

Via delle Quattro Fontane, 13 – 00184 Roma

Centralino museo: 0039 06 4824184 - 0039 06 4814591

Fax: 0039 06 4880560

Email: sspsae-rm.gnaa@beniculturali.it

ORARI

Martedì/domenica 8.30 - 19.00

Giorni di chiusura: lunedì, 25 Dicembre, 1 Gennaio

La biglietteria chiude alle 18.00

INGRESSO

Intero € 5,00

Ridotto € 2,50: cittadini dell'Unione Europea tra i 18 e i 25 anni, insegnanti di ruolo nelle scuole statali.

Durata della mostra : dal 03/11/2011 al 29/01/2012

ARTICOLARTE s.r.l. ha sponsorizzato l'allestimento della sala.

UFFICIO STAMPA

Soprintendenza Speciale per il PSAE e per il Polo Museale della Città di Roma

Anna Loreta Valerio con la collaborazione di Alessandro Gaetani

tel.06 69994218 - 210

E-mail:sspsae-rm.uffstampa@beniculturali.it

Direzione Media Communications Lottomatica Group

Sabina De Mauro

Tel. 06 51 89 9450

E-mail : sabina.demauro@lottomatica.it

UFFICIO RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

Palazzo Barberini

Simona Baldi

tel. 06 4814591 E-mail: simona.baldi@beniculturali.it